



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

**Prot. N. 6702 del 31 dicembre 2012**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’ art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art.5, lett.b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l’altro, le risorse finanziarie;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 4, 14 e 16;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adempimento delle strutture di governo in applicazione dell’art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” convertito in legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010 recante individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e definizione delle attribuzioni e dei relativi compiti registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2010, reg. n. 1, fgl n. 157;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 maggio 2001, n. 91, recante “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**VISTO** il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l’economia, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, L 12 luglio 2011 n. 106;

**VISTO** decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, recante “Disposizioni urgenti, per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1 L 15 luglio 2011, n. 111;

**VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L 14 settembre 2011, n. 148;

**VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183, per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

**VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 184, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2012 e per il triennio 2012-2014”;

**VISTO** il D.M. 1 dicembre 2011 del Ministro dell’Economia e delle finanze, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

**VISTO** il DPR 14 febbraio 2012, n. 41, “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’art. 2, commi 8- bis, 8 – quater e 8 – quinquies , del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, e dall’articolo 1, comma 3, del decreto legge 13 agosto 2011, n.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

**VISTO** il D.P.R. in data 5 giugno 2012 registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2012 al reg. n. 7 fgl. n. 366, con il quale al dr. Giuseppe Serino è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca, nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12081 del 2 agosto 2012 recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e definizione delle attribuzioni e dei relativi compiti", registrato alla Corte dei Conti il 27 agosto 2012, reg. n.10, fgl. n. 22;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010, reg. n. 4, fgl. n. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

**VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa del 31 gennaio 2012, prot. n. 1633, registrato alla Corte dei Conti il 28 febbraio 2012, reg. n. 2, fgl. n. 372;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 agosto 2012, n. 15641, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio il 4 settembre 2012 al n. 1191;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 7437 del 6 aprile 2012 di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa alla Direzione generale dei Servizi amministrativi, esercizio finanziario 2012;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza - Area 1 sottoscritto il 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

2008 - 2009;

**TENUTO CONTO** delle delibere CIVIT nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10 e 122/10;

**VISTO** il D.P.C.M., in data 10 ottobre 2012, registrato alla Corte dei Conti, il 21 novembre 2012 reg. n. 12 fgl. n. 272 con il quale è stato conferito, al dr. Stefano Vaccari dirigente di I fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ;

**SENTITO** l'Organismo indipendente di valutazione della performance;

**VISTA** la Direttiva recante modifiche ed integrazioni agli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2012 di cui al D.M. n. 17029 del 19 novembre 2012 in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

**RITENUTO** di impartire a ciascuna Unità organizzativa appartenente alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca e le relative risorse finanziarie per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

**EMANA**

**LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO**

**1. Obiettivi**

Ai Direttori titolari e ai Direttori *ad interim* degli Uffici dirigenziali non generali della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare vengono confermati, in coerenza con le priorità politiche da ultimo individuate nella Direttiva ministeriale n. 17029 del 19/11/2012 e nelle Direttive Dipartimentali n. 476/2012 e n. 592/2012 allegato A) gli obiettivi riportati nell'allegato A1) facente parte integrante della presente direttiva di terzo livello;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

## **1.1. Assegnazione risorse**

Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi operativi sono attribuite secondo l'allegato C1), tenuto conto che a seguito dell'emanazione del provvedimento di riordino del Ministero, le spese di personale troveranno copertura finanziaria in coerenza con i criteri definiti ex DPR n. 129/2009 in linea con l'attuale struttura di bilancio.

Per la realizzazione degli obiettivi operativi sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'allegato B1) che costituisce parte integrante della presente Direttiva;

La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al citato decreto 1 dicembre 2011 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014, nonché dei residui di stanziamento accertati ai sensi dell'art. 36 del R.D. n. 2440 e dell'art. 1, comma 20, del decreto legge 194/2009.

## **1.2.**

Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi, si intendono acquisite nella Direttiva direttoriale e se ne darà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella Nota integrativa a consuntivo.

## **1.3.**

Per il raggiungimento degli obiettivi di competenza degli Uffici della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare, i dirigenti sono delegati alla firma di atti costituenti impegni contabili delle somme relative ai capitoli ad essi assegnati ai sensi dell'allegato B1 (elenco capitoli) sino all'importo di euro 100.000,00 IVA compresa, nonché alla firma degli atti di liquidazione e pagamento di somme, senza limite di spesa a valere sui predetti capitoli di bilancio attribuiti alla competenza di ciascun Ufficio.

I dirigenti sono altresì delegati alla firma degli atti amministrativi di rilevanza interna al Ministero di competenza dei rispettivi Uffici, nonché di quelli esterni che non impegnano la volontà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Sono riservati alla firma dei Direttori Generali gli atti destinati direttamente ai Capi dei Dipartimenti, nonché quelli a



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

rilevanza esterna costituenti impegni di volontà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

**1.4 Monitoraggio**

Ai fini del monitoraggio della Direttiva, si conferma la scadenza già fissata al 9 gennaio 2013, dopo aver rispettato le precedenti scadenze, riportate nella Direttiva del 31 gennaio 2012, n. 1633 registrata dalla Corte dei Conti il 28 febbraio 2012 reg. n. 2, fgl. n. 372, per consentire all'OIV di riferire per tempo all'organo di indirizzo politico sul grado di raggiungimento degli obiettivi, previsti nella presente Direttiva, i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale, in coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione predispongono la misurazione e valutazione degli obiettivi delle direttive dipartimentale e direttoriale – rilevando anche gli eventuali scostamenti e le relative criticità – avvalendosi in apposite maschere di inserimento dei dati previste dall'OIV nel sistema di controllo di gestione adottato.

A conclusione del monitoraggio, entro e non oltre il 20 gennaio 2013 i responsabili degli Uffici dirigenziali non generali predisporranno una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione sia delle attività individuate e definite nei programmi operativi, sia degli obiettivi in essi indicati.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le “Schede obiettivo”, allegate, relative alle unità organizzative della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare.

Roma, 31 dicembre 2012

Il Direttore generale  
F.to Stefano Vaccari